

La Rosa di Valverde

Novembre - Dicembre 2012



**Santuario
di Valverde**

Rosa

LA ROSA DI VALVERDE

Periodico mensile
del Santuario della Madonna
PP. Agostiniani Scalzi
di Valverde (Catania)

Direzione e Amministrazione:
PP. Agostiniani Scalzi
95028 VALVERDE (Catania)
Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

Direttore responsabile:
Salvaggio Croce P. Salvatore

Autorizzazione:
Tribunale di Catania
14 agosto 1948, n. 36

Con approvazione ecclesiastica

* **Abbonamento annuo**
ORDINARIO Euro 15
SOSTENITORE Euro 30
BENEMERITO Euro 52
PER L'ESTERO IL DOPPIO

Pubblicità inferiore al 50%

Stampa:
Tipolitografia dei F.lli Bonanno Alfio e V.
Alessio snc
via Della Regione, 20
tel. 095 524187 - fax 095 7210294
95028 Valverde (Catania)

S O M M A R I O

Anno della Fese.....	3
Biografia di fara Nazareno Scolaro: Quando Dio chiama	6
Calendario 2013	9-10-11-12
13 Novembre: una triplice ricorrenza	13
La Madonna di Valverde Regina delle Vittorie	15
Cronaca del Santuario	17

A pagina 2
Lacrima d' Amore
(poesia di P. Lorenzo Sapia)

Foto di copertina di P. Lorenzo Sapia

LACRIMA D'AMORE

Una lacrima
d'amore
si mise
in cammino
in compagnia
del sole
e si smarrì
tra le nuvole
del desiderio.

Il cuore pianse
l'amore perduto
e nel buio
della notte
gridò senza posa.

Quando un amore
muore
anche il cielo
è senza luce
e il cuore
naviga lontano.

Tra i ricordi
di sempre
c'è la nostalgia
di un "arrivederci".
E' la favola
del desiderio
che non muore
mai...
e accende
la speranza.

P. Lorenzo Sapia

“ANNO DELLA FEDE”

di P. Salvatore Salvaggio oad



ANNO DELLA FEDE 2012
2013

L'11 ottobre 2012 il Santo Padre, Papa Benedetto XVI, ha dato inizio nella Basilica di San Pietro, a Roma, all'«Anno della fede», che si protrarrà fino al 24 novembre del 2013.

Già l'11 ottobre del 2011 il Papa, con la Lettera Apostolica “*Porta fidei*”, aveva invitato i fedeli a prepararsi a questo avvenimento, per ricordare e celebrare i 50 anni dell'inizio del *Concilio Ecumenico Vaticano II* (11 ottobre 1962) e i 20 anni dalla pubblicazione del *Catechismo della Chiesa Cattolica*. Scrive il Papa: “La «Porta della fede», che introduce alla vita di comunione con Dio e permette l'ingresso nella sua Chiesa, è sempre aperta per noi. È possibile oltrepassare quella soglia quando la Parola di Dio viene annunciata e il cuore si lascia plasmare dalla grazia che trasforma. Attraversare quella porta comporta immergersi in un cammino che dura tutta la vita” (Benedetto XVI, *Porta fidei*, 1).

Cosa ci si propone di realizzare in questo anno di grazia? Una maturazione vera, profonda, impegnata del proprio credere; un ricercare una risposta sincera alla domanda che Gesù pose agli Apostoli e che



oggi rivolge a noi: *“Chi sono io per voi?”*. E noi potremmo aggiungere: *“Fino a che punto Gesù, il suo Vangelo, i suoi insegnamenti incidono sul mio credere, sul mio essere cristiano?”*.

San Paolo, nella Lettera ai Colossesi, così invitava i cristiani: *“Tutto quello che fate, in parole ed opere, tutto si compia nel nome di Cristo Signore, rendendo per mezzo di Lui grazie a Dio Padre”* (Col. 3, 17). Per noi cristiani questo vuol dire che la nostra fede non è un semplice sentimento di buonismo, ma da noi si esige quel «cammino che dura tutta la vita», con una fede che va *“creduta, vissuta, pregata”*. È questo che ci vuol dire l’Apostolo San Paolo con quelle sue parole.

Crederne in Gesù significa lasciarsi plasmare dalla sua grazia, attraverso l’azione dello Spirito Santo, e illuminare e guidare dalla sua Parola. Ecco la fede *“creduta”*. Ma non basta. La fede deve essere *“vissuta”* nella pratica quotidiana della

propria esistenza. *“Tutto quello che fate...”*. Il mio camminare nel mondo, tra fatiche e dolori, tra gioie e sofferenze, tra lavoro e divertimento, tutto deve concorrere a testimoniare il Cristo, cioè a mettere in pratica la sua Parola e i suoi insegnamenti.

Il passo successivo, *“fede pregata”*, è conseguente, perché così vivendo e agendo, noi diamo gloria a Dio Padre, perché, come diceva Sant’Ireneo, *«La gloria di Dio è l’uomo vivente»*. Quindi, non semplice sentimentalismo o apparenza di fede, ma realtà di vita.

Spesso sentiamo dire da tanti, che si dicono cristiani, che si è *“credenti”* ma non *“praticanti”*. Il Santo Padre Benedetto XVI, in altra occasione, ebbe a dire, che oltre ad essere *“credenti”* bisogna essere *“credibili”*. Ed è quello che dovremmo riproporci tutti per dare il giusto senso alla nostra fede.

Il Papa, per realizzare questo progetto e questo cammino di vita, ci invita a fare tre cose: a) recitare e meditare il *«Credo»*; b) andare a rileggere i *«Documenti del Concilio Ecumenico Vaticano II»*; c) studiare e conoscere il *«Catechismo della Chiesa Cattolica»*. Questo perché dobbiamo essere sempre più consapevoli del nostro essere cristiani, soprattutto oggi in cui il mondo ha bisogno di rinnovarsi, di riacquistare tantissimi valori che sono andati perduti o che si stanno perdendo.

Il grande Papa, il Servo di Dio Paolo VI, il Papa che ha chiuso il

Concilio Vaticano II e che nel 1967 indisse un «Anno della fede», così ebbe a dire allora: *“Il mondo di oggi non ha tanto bisogno di maestri, quanto di testimoni”*. E se questo era necessario a quel tempo, a maggior ragione lo è ai nostri giorni.

Voglio concludere queste poche riflessioni riportando alcune espressioni dell’Omelia del Papa quando ha inaugurato l’«Anno della fede».

«Se oggi la Chiesa propone un nuovo *Anno della fede* e la nuova evangelizzazione, non è per onorare una ricorrenza, ma perché ce n’è bisogno, ancor più che 50 anni fa!...».

«Che cosa significasse una vita, un mondo senza Dio, al tempo del Concilio lo si poteva già sapere da alcune pagine tragiche della storia, ma ora purtroppo lo vediamo ogni giorno intorno a noi, È il vuoto che si è diffuso. Ma è proprio a partire dall’esperienza di questo deserto, da questo vuoto che possiamo nuovamente scoprire la gioia di credere, la sua importanza vitale per noi uomini e donne. Nel deserto si riscopre il valore di ciò che è essenziale per vivere...».



«Nel deserto c’è bisogno soprattutto di persone di fede che, con la loro stessa vita, indicano la via verso la Terra promessa e così tengono desta la speranza. La fede vissuta apre il cuore alla Grazia di Dio che libera dal pessimismo. Oggi più che mai evangelizzare vuol dire testimoniare una vita nuova, trasformata da Dio, e così indicare la strada» (Benedetto XVI, *Omelia* 11/10/2012).

L’augurio che ci proponiamo per tutti è quello di lasciarci nuovamente evangelizzare dalla Parola di Gesù e vivere la vita nuova nell’impegno della testimonianza.

AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI NEL SANTUARIO

Battesimo

ogni prima e terza domenica del mese.

Prima Comunione

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e la quarta elementare.

Cresima

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e inoltre che siano trascorsi due anni dalla Prima Comunione.

Matrimonio

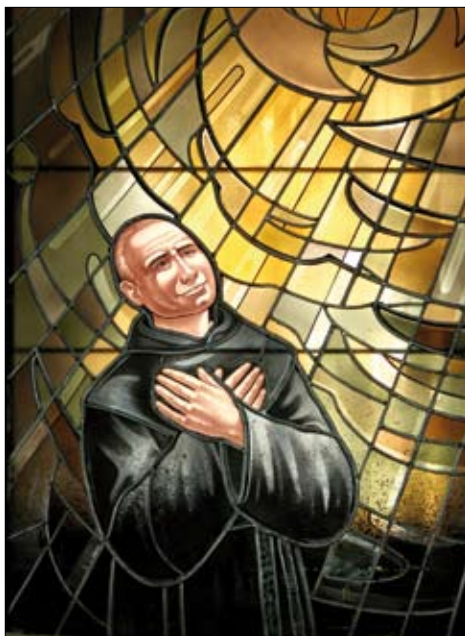
previo accordo, tutti i giorni, eccetto i festivi.

2

Biografia di Fra Nazareno Scolaro:

QUANDO DIO CHIAMA

di P. Lorenzo Sapia oad



Quando Dio chiama è una chiamata d'amore, un bisogno radicale di dare spazio allo Spirito e alle opere dello Spirito.

Sul lago di Tiberiade Gesù chiamò Pietro, dicendogli: “*Seguimi*”, e Pietro lasciò tutto, i suoi sogni, se stesso, la sua casa, tutto quello che aveva e lo seguì. “*Diventerai pescatore di uomini*”, proseguì Gesù.

È mistero di Dio come attraverso la chiamata si diventi uomini nuovi al servizio del Regno conquistando se stessi con il fascino della bontà, della credibilità e dell'amore. Il “*Si*” generoso è condizione esistenziale per avvicinarsi al Progetto di Dio nella dinamica della conquista.

Il nostro Fra Nazareno arrivato alla conquista, sentì il bisogno di avvicinarsi a tale mistero di Dio e con gioia cominciò a sognare. Dio si avvicinava sempre di più.

Valutò le difficoltà, il desiderio della chiamata. Pensò alle sue origini, alla “*parlata*” della sua gente, quasi una cantilena di grandi desideri, e alla gioia nascosta nel cuore.

Ripensò anche al nonno Vincenzo, sagrestano, e che, come dice la nipote Suor Carmelina Tardanelli, faceva ogni giorno la comunione. Era un esempio di vita e non poteva non arrendersi a Dio. Aveva ormai 22 anni ed era sicuro della sua scelta.

Fu indirizzato presso gli Agostiniani Scalzi di Valverde (CT) che avevano un convento e custodivano un Santuario, la Madonna di Valverde, uno dei più antichi della Sicilia, risalente al 1040.

Fu ricevuto a Valverde come Terziario laico agostiniano scalzo e vestì l'abito religioso con il nome di Fra Guglielmo di S. Vincenzo.

Fu un momento di gioia e di distacco. Adesso aveva anche Dio dalla sua parte. Vestiva l'abito religioso, era una persona sacra e apparteneva al Signore.

La sua gioia si vedeva negli occhi e i suoi pensieri erano di ringraziamento e di intima convinzione. Ciò che aveva, tutto ormai era di Dio. E il suo grido era di amore e di comunione con Lui, il Signore e il Maestro. Adesso giunge la "follia" della donazione e del risveglio dell'anima. Aveva riempito il cuore con l'amore e con la gioia della Comunità.

Ma il suo cammino era appena cominciato. Pensava al noviziato e alla sua agognata consacrazione.

Fu mandato nel convento di "S. Maria Nuova", presso Tivoli, dove l'8 ottobre 1915 fu ammesso al noviziato e il 17 ottobre, davanti a tutta la comunità riunita, ricevette in forma canonica l'abito religioso. Il Superiore gli disse alla fine: "D'oggi in avanti ti chiamerai *Fra Nazareno* della Madonna del Carmelo", mentre tutta la Comunità cantava: "*Come è bello che i fratelli stiano insieme*"; poi ci fu l'abbraccio di pace. La Comunità è pace con Dio e con i fratelli. Fra Nazareno si propose di essere amore e disponibilità con tutta la Comunità. Il suo cuore era ormai pieno.

Il noviziato è lungo. È un periodo di prova, un cammino esistenziale. Bisogna rinunciare a se stessi e alle proprie

idee, come anche spogliarsi di se stesso e rivestirsi di Cristo. È l'attaccamento del deserto in cui ogni passo deve essere un alito d'amore.

Fra Nazareno mise tanta buona volontà e si sentì trasformato. Dimenticò le sue cose e diede spazio solamente a Dio. La sua sapeva di conquista di se stesso, del suo equilibrio interiore.

Per Fra Nazareno ci fu un'altra grave difficoltà. Siamo nel 1915. Scoppiò la prima Guerra mondiale e Fra Nazareno fu chiamato alle armi. Dovette andare. Immaginiamo lo stato d'animo di Fra Nazareno. Lui timido, amante della pace, era incapace di fare del male e dunque, di andare in guerra; ma dovette andare lo stesso.

E così lasciò il convento, la sua pace, la sua solitudine, il suo mondo, la sua cella, ma non la sua interiorità. Portava sempre Dio nel cuore.

Circondò la sua anima con le virtù dei forti e fece l'esperienza della guerra. Nella guerra non c'è Dio, c'è solo l'uomo che combatte contro l'uomo. Una mancanza di amore e di certezze interiori.

Finita la guerra, il 20 dicembre 1919 fu ricevuto nuovamente al noviziato; questa volta, però, a Valverde, all'ombra del Santuario.

Stava per realizzarsi il progetto di Dio. Proprio in questo luogo sarebbe divenuto per oltre 40 anni il custode innamorato della Vergine Maria. Sembrava impossibile ciò che stava succedendo,

I Padri Agostiniani Scalzi
del Santuario di Valverde
porgono
a tutti i lettori de

“La Rosa di Valverde”

i migliori auguri
di
Buon Natale
e

Felice Anno Nuovo 2013

ma le cose di Dio sono le più travagliate, il Signore arriva sempre a realizzare il suo progetto che è amore e tenerezza di Padre.

Dopo un anno terminò il noviziato. Si sentiva nuovo e disponibile all'avventura con Dio e con i fratelli. Non il frastuono della guerra e l'odio tra gli uomini, ma la pace con Dio e con i fratelli. La sua anima si rifece l'immagine della pace.

Dopo le diverse proposizioni capitolari nell'anno di noviziato, tutte positive, fu ammesso alla professione dei voti. Avrebbe giurato povertà, castità, obbedienza, umiltà: un programma di grande amore e disponibilità. Era felice e la sua gioia si leggeva negli occhi. Con l'aiuto di Dio era arrivato. Dimenticò le sue perplessità e i suoi timori. Ora poteva essere sicuro di Dio e della sua misericordia.

Venne il giorno della Professione. La Comunità riunita davanti l'altare della Madonna di Valverde. Le sue mani,

quelle di Fra Nazareno, in quelle del Superiore, in ginocchio davanti alla Madonna, promette con i voti di consacrarsi a Dio nella Comunità dei fratelli, mentre la Comunità tutta canta: *"Come è bello che i fratelli stiano insieme"*, che termina con l'abbraccio di pace. Dio, d'oggi in avanti, sarà nel suo cuore e busserà alla sua porta per costruire il regno d'amore e di bontà. È l'anelito della consacrazione. Era il 22 gennaio 1921.

Mise la sua Professione solenne, dopo i tre anni canonici dalla prima, il 2 febbraio 1924, sempre nel Santuario di Valverde.

Qui Fra Nazareno mise la sua tenda e dimorò per sempre nella Tenda della Vergine Maria e, ancora adesso, riposa nella dimora della Madonna. In Lei ha trovato il motivo esistenziale della sua vita: amore, preghiera e contemplazione. Egli è stato sempre il suo fedele custode.

Nella foto in basso: nel cerchio bianco Fra Nazareno Scolaro e nel cerchio rosso il probando Salvatore Lorenzo Sapia.



CALENDARIO 2013



**Santuario
di Valverde
95028 VALVERDE
(CT)**
Tel. 095 524073
Fax 095 7210649
Sito internet:
www.santuariodivalverde.it

Conto Corrente Postale
N. 13510953

PREGHIERA

Madonna di Valverde, Vergine dallo sguardo dolce, Tu che hai scelto questo luogo come tua dimora e qui amministri la bontà e la misericordia, accogliami nella tua "Tenda" e insegnami la strada.

Donami la saggezza della vita e aumenta la mia fede. Aiutami a conoscere e ad amare il tuo Gesù.

Fa' di me uno strumento del suo amore e ridonami la "speranza" in un mondo più giusto.

Proteggi la mia famiglia e tutti coloro che sono nel bisogno. Ti prego per il Papa.

Accogli il "desiderio" degli ammalati e delle persone anziane. Mandate santi sacerdoti e ferventi religiosi alla Chiesa.

Donami la forza di combattere il male con il bene. Ti voglio bene, Madonna mia.

Amen!

SANTUARIO DI VALVERDE

Padri Agostiniani Scalzi 95028 VALVERDE (CT)

2013

Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649
c.c.p. N. 13510953

GENNAIO	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO	GIUGNO
<p>1 M MARIA SS. MADRE DI DIO 2 M S. BASILIO VESCOVO 3 G S. GENOVEFFA 4 V B. ANGELA DA FOLIGNO 5 S S. AMELIA V. 6 D EPIFANIA DI N.S.G.C. 7 L S. RAIMONDO 8 M S. MASSIMO 9 M S. ALESSIA 10 G S. ALDO 11 V S. IGNO 12 S. MODESTO 13 D Battesimo di Gesù 14 L S. FELICE 15 M S. MAURO 16 M S. MARCELLO 17 G S. ANTONIO ABBATE 18 V S. LIBERATA 19 S S. MARIO 20 D Ss. SEBASTIANO E FABIANO 21 L S. AGNESE 22 M S. VINCENZO MARTIRE 23 M S. EMERENZIANA 24 G S. FRANC. DI SALES 25 V CONVERS. DI S. PAOLO 26 S Ss. TITO E TIMOTEO 27 D S. ANGELA MERICI 28 L S. TOMMASO D'AQUINO 29 M S. VALERIO 30 M S. MARTINA 31 G S. GIOVANNI BOSCO</p>	<p>1 V S. SEVERO 2 S PRES. DEL SIGNORE 3 D S. BIAGIO 4 L S. GILBERTO 5 M S. AGATA 6 M S. PAOLO MIKI 7 G S. EUGENIA 8 V S. GIROLAMO EMILIANI 9 S S. APOLLONIA 10 D S. SCOLASTICA 11 L N.S. DI LOURDES 12 M S. EUALIA 13 M S. BEATRICE 14 G S. VALENTINO 15 V S. FAUSTINO 16 S S. GIULIANA 17 D 1° di QUARESIMA 18 L S. SIMEONE 19 M S. CORRADO 20 M S. ELEUTERIO 21 G S. ELEONORA 22 V S. CATERINA DI S. PIETRO 23 S S. POLICARPO 24 D 2° di QUARESIMA 25 L S. CESARIO 26 M S. NESTORE 27 M S. LEANDRO 28 G S. ROMANO ABBATE</p>	<p>1 V S. FELICE 2 S S. ERACLIO 3 D 3° di QUARESIMA 4 L Ss. CASIMIRO E LUCIO 5 M S. ADRIANO 6 M S. GIORDANO 7 G S. FELICITA 8 V S. GIOVANNI DI DIO 9 S S. FRANCESCA ROMANA 10 D 4° di QUARESIMA 11 L S. COSTANTINO 12 M S. MASSIMILIANO 13 M S. LETIZIA 14 G S. MATILDE 15 V S. ZACCARIA 16 S S. ERIBERTO VESCOVO 17 D 5° di QUARESIMA 18 L S. CIRILLO 19 M S. GIUSEPPE 20 M S. ALESSANDRA 21 G S. NICOLA FLUJE 22 V S. CATERINA DA GENOVA 23 S S. TURBIO 24 D LE PALME 25 L ANNUC. DEL SIGNORE 26 M S. TEODORO 27 M S. AGUSTO 28 G GIOVEDÌ SANTO 29 V VENERDÌ SANTO 30 S SABATO SANTO 31 D PASQUA</p>	<p>1 L LUNEDÌ DELL'ANGELO 2 M S. FRANCESCO DA P. 3 M S. RICCARDO 4 G S. ISIDORO 5 V S. VINCENZO FERRERI 6 S S. DOGENE 7 D S. GIOV.B. DELLA SALLE 8 L S. DIONIGI 9 M S. DEMETRIO 10 M S. TERENCEO 11 G S. GEMMA 12 V S. GIULIO I 13 S S. MARTINO I PAPA 14 D S. ABBONDIO 15 L S. ANNIBALE 16 M S. BERNARDETTA 17 M S. ROBERTO 18 G S. GALDINO 19 V S. LEONE 20 S S. ADALGISA 21 D S. ANSELMO VESCOVO 22 L Ss. SOTERO E CAIO 23 M S. GIORGIO 24 M S. FEDELE 25 G S. MARCO EVANGELISTA 26 V MADONNA DEL BUNCONSIGLIO 27 S S. ZITA 28 D S. PIETRO CHANEL 29 L S. CATERINA DA SIENA 30 M S. PIO V PAPA</p>	<p>1 M S. GIUSEPPE LAVORAT. 2 G S. CESARE 3 V Ss. FILIPPO E GIACOMO 4 S S. CIRIACO 5 D S. PELLEGRINO 6 L S. GIUDITTA 7 M S. FLAVIA 8 M S. VITTORE 9 G S. ISAIA 10 V S. ANTONINO 11 S S. FABIO 12 D ASCENSIONE DEL SIG. 13 L MADONNA DI FATIMA 14 M S. MATTIA APOSTOLO 15 M S. TORQUATO 16 G S. UBALDO 17 V S. PASQUALE B. 18 S S. GIOVANNI I PAPA 19 D PENTECOSTE 20 L S. BERNARDINO 21 M S. VITTORIO 22 M S. RITA DA CASCIA 23 G S. DESIDERIO 24 V MARIA SS. AUSILIATRICE 25 S S. GREGORIO VII 26 D SS. TRINITA' 27 L S. AGOSTINO DI CONT. 28 M S. EMILIO 29 M S. MASSIMO 30 G S. FERDINANDO 31 V VISITAZIONE B.V. MARIA</p>	<p>1 S S. GIUSTINO 2 D CORPUS DOMINI 3 L SAN CARLO LWANGA 4 M S. QUIRINO 5 M S. BONIFACIO 6 G S. NORBERTO 7 V SACRO CUORE DI GESÙ 8 S S. MEDARDO 9 D S. EFREM 10 L S. FAUSTINA 11 M S. BARNABA, APOSTOLO 12 M S. GUIDO 13 G S. ANTONIO DA PADOVA 14 V S. ELISEO 15 S S. VITO 16 D S. LIMBANIA 17 L S. RANIERI 18 M S. CALOGERO 19 M S. ROMUALDO ABBATE 20 G S. ETTORE 21 V S. LUIGI GONZAGA 22 S S. PAULINO DA NOLA 23 D S. LANFRANCO 24 L NATIVITÀ S. G. BATTISTA 25 M S. GUGLIELMO ABBATE 26 M S. VIGILIO 27 G S. CIRILLO 28 V S. PIETRO 29 S Ss. PIETRO E PAOLO 30 D Ss. PROTOMARTIRI</p>

LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE	DICEMBRE
1 L S. TEOBALDO 2 M S. OTTONE 3 M S. TOMMASO APOSTOLO 4 G S. FIORENZO 5 V S. ANT. M. ZACCARIA 6 S S. MARIA GORETTI 7 D S. CLAUDIO 8 L S. ADRIANO 9 M S. LETIZIA 10 M S. VITTORIA 11 G S. BENEDETTO 12 V S. FORTUNATO 13 S S. ENRICO 14 D S. CAMILLO DE L. 15 L S. BONAVENTURA 16 M B.V. DEL CARMELO 17 M S. ALESSIO 18 G S. FEDERICO 19 V S. MACRINA 20 S S. ELIA PROFETA 21 D S. LORENZO DA BR. 22 L S. MARIA MADDALENA 23 M S. BRIGIDA 24 M S. CRISTINA 25 G S. GIACOMO AP. 26 V Ss. GIOACCHINO E ANNA 27 S S. AUZELIO 28 D S. NAZARIO 29 L S. MARTA 30 M S. PIETRO CRISOLOGO 31 M S. IGNAZIO DI LOVOLA	1 G S. ALFONSO DE LIGUORI 2 V S. EUSEBIO 3 S S. LIDIA 4 D S. GOV. M. VIANNEY 5 L MADONNA DELLA NEVE 6 M TRASFIGURAZIONE N.S. 7 M S. GAETANO 8 G S. DOMENICO 9 V S. ROMANO 10 S S. LORENZO M. 11 D S. CHIARA 12 L S. MACARIO 13 M S. IPPOLITO 14 M S. MASSIMILIANO K. 15 G ASSUNZIONE B.M.V. 16 V S. ROCCO 17 S S. GIACINTO 18 D S. ELENA 19 L S. MARIANO 20 M S. BERNARDO 21 M S. PIO X PAPA 22 G BEATA VERG. MARIA REGINA 23 V S. ROSA DA LIMA 24 S S. BARTOLOMEO AP. 25 D MADONNA DI VALVERDE 26 L S. ALESSANDRO 27 M S. MONICA 28 M S. AGOSTINO 29 G MART. S. GIOVANNI B. 30 V S. FELICE 31 S S. RAIMONDO	1 D S. EGIDIO 2 L S. ELPIDIO 3 M S. GREGORIO MAGNO 4 M S. ROSALIA 5 G S. VITTORINO 6 V S. UMBERTO 7 S S. REGINA 8 D NATIVITÀ B.V.M. 9 L S. SERGIO 10 M S. NICOLA DA TOLENTINO 11 M S. PROTO 12 G S. GUIDO 13 V S. GIOVANNI CRISOSTOMO 14 S S. ESALT. DELLA S. CROCE 15 D B.V. ADDOLORATA 16 L Ss. CORNELIO E CIPRIANO 17 M S. ROBERTO BELL. 18 M S. SOFIA 19 G S. GENNARO 20 V S. S. ANDREA KIM 21 S S. MATTEO AP. 22 D S. MAURIZIO 23 L S. LINO PAPA 24 M S. PACIFICO 25 M S. AURELIA 26 G Ss. COSMA E DAMIANO 27 V S. VINCENZO DE PAOLI 28 S S. VENCESLAO 29 D Ss. ARCANGELI 30 L S. GIROLAMO	1 M S. TERESA DI GESÙ B. 2 M Ss. ANGELI CUSTODI 3 G S. GERARDO 4 V S. FRANCESCO D'ASSISI 5 S S. PLACIDO 6 D S. BRUNO 7 L BEATA V. DEL ROSARIO 8 M S. BENEDETTA 9 M S. DIONIGI 10 G S. DANIELE 11 V BEATO GIOVANNI XXIII 12 S S. SERAFINO 13 D S. EDOARDO 14 L S. CALLISTO 15 M S. TERESA D'AVILA 16 M S. MARGHERITA 17 G S. IGNAZIO D'ANTIOCHIA 18 V S. LUCIA EV. 19 S S. PAOLO DELLA CROCE 20 D S. IRENE 21 L S. ORSOLA 22 M S. DONATO 23 M S. GIOV. DA CAPISTRANO 24 G S. LUIGI GUANELLA 25 V S. DARIA 26 S S. EVARISTO 27 D S. FIORENZO 28 L Ss. SIMONE E GIUDA 29 M S. ERMELINDA 30 M S. GERMANO 31 G S. LUCILLA	1 V TUTTI I SANTI 2 S COMM. DEI DEFUNTI 3 D S. MARTINO PORRES 4 L S. CARLO BORBOMEO 5 M S. ZACCARIA 6 M S. LEONARDO 7 G S. ERNESTO 8 V S. GOFFREDO 9 S DED. BASILICALAT. 10 D S. LEONE MAGNO 11 L S. MARTINO 12 M S. RENATO 13 M S. DIEGO 14 G S. ALBERICO 15 V S. ALBERTO MAGNO 16 S S. MARGHERITA DI SCOZIA 17 D S. ELISABETTA REGINA 18 L DED. BASILICA VATICANA 19 M S. FAUSTO 20 M S. BENVIGNO 21 G PRESENT. B.V. MARIA 22 V S. CECILIA 23 S S. CLEMENTE PAPA 24 D CRISTO RE 25 L S. CATERINA DI ALES. 26 M S. CORRADO 27 M S. MASSIMO 28 G S. SOSTENES. 29 V S. SATURNINO 30 S S. ANDREA AP. 31 M S. SILVESTRO	1 D 1^o D'AVVENTO 2 L S. BIBIANA 3 M S. FRANC. SAVERIO 4 M S. BARBARA 5 G S. GIULIO 6 V S. NICOLA 7 S. AMBROGIO 8 D 2^o D'AVV. - IMMACOLATA 9 L S. SIRO, VESCOVO 10 M M. D. LORETO 11 M S. DAMASO 12 G S. AMALIA 13 V S. LUCIA 14 S S. GIOVANNI DELLA CROCE 15 D 3^o D'AVVENTO 16 L S. ADELAIDE 17 M S. LAZZARO 18 M S. GRAZIANO 19 G S. DARIO 20 V S. LIBERATO 21 S S. PIETRO CANISIO 22 D 4^o D'AVVENTO 23 L S. VITTORIA 24 M S. IRMA 25 M NATIVITÀ DEL SIGNORE 26 G S. STEFANO 27 V S. GIOVANNI AP. ED EV. 28 S Ss. INNOCENTI MARTIRI 29 D S. DAVIDE 30 L S. RUGGERO 31 M S. SILVESTRO

La Madonna di Valverde benedica la Tua casa e doni alla Tua famiglia salute, pace, prosperità. Auguri!

CHI SONO GLI AGOSTINIANI SCALZI

Una Comunità di Sacerdoti e religiosi consacrati con i voti di povertà, castità, obbedienza, umiltà. Seguono la Regola di S. Agostino, loro “Padre e Maestro”.

La preghiera in comune è il motivo importante della loro giornata.

Si propongono di essere “una sola anima e un sol cuore” per “servire l’Altissimo” in un particolare atteggiamento di umiltà.

Professano lo “scalzismo”, per essere “possesso” di Dio.

Venerano la la Madonna sotto il titolo di Madre di Consolazione.

Si dedicano ai bisogni della Chiesa in tutte le forme di bene.

DOVE OPERANO GLI AGOSTINIANI SCALZI

ITALIA

BRASILE

PARAGUAY

FILIPPINE

CAMERUN (Africa)

Per informazioni:

CURIA GENERALIZIA

Piazza Ottavilla, 1

00152 ROMA

Tel. 06 5896345 - Fax 06 5806877

Parrocchia Santuario

“S. Maria di Valverde”

95028 VALVERDE (Catania)

Tel. 095 524073 - Fax 095 7210649

SANTUARIO DI VALVERDE

Apertura

Mattino: ore 7-12

Pomeriggio: ore 16-18 (ora leg.: 20)

Orario SS. Messe

Feriale:

ore 8-9-17,30 (ora legale: 19)

Festivo:

ore 8-9,15-10,30-12-17,30 - (ora leg.: 19)

Prefestivo: 17,30 - (ora leg.: 19)

FUNZIONI PARTICOLARI

— Ogni primo giovedì di mese:

ore 17,30 (ora legale: 19).

Adorazione eucaristica per le Vocazioni

sacerdotali e religiose.

— Ogni primo Venerdì di mese:

ore 17,30 (ora legale: 19).

Liturgia Penitenziale - Via Crucis.

AMMINISTRAZIONE DEI SACRAMENTI NEL SANTUARIO

Battesimo:

ogni prima e terza domenica del mese.

Prima Comunione:

si richiede la frequenza del catechismo per due anni e, almeno, la quarta elementare.

Cresima:

si richiede la frequenza del catechismo per due anni, che siano trascorsi due anni dalla Prima Comunione, e, almeno, la scuola media.

Matrimonio:

previo accordo, tutti i giorni, eccetto i festivi e il sabato pomeriggio.

Se avverti nel cuore la "Vocazione" allo stato religioso e sacerdotale, troverai spazio per una tua esperienza tra gli Agostiniani Scalzi.

Contattaci!

13 Novembre: UNA TRIPLICE RICORRENZA

di P. Marco Cauchi osa



Il 13 novembre del 354 a Tagaste (Africa) nacque Sant'Agostino da Patri-zio, pagano, e da Monica, cristiana. Sappiamo che ad Agostino piaceva celebrare il suo compleanno, sia prima della sua conversione, come anche dopo, come religioso, sacerdote e Vescovo. Agostino non era un misantropo, al contrario era un uomo cui piaceva la compagnia degli altri. Era un uomo molto socievole. Amava la compagnia.

Celebrò il suo compleanno prima della sua conversione a Cassiciaco, non molto lontano da Milano, con la sua mamma Monica, suo figlio Adeodato, suo fratello Navigio e colleghi ed amici. In quella occasione fu fatta la torta di cui Agostino stesso dà la ricetta.

Agostino approfittava anche di queste occasioni per comunicare ed istruire vhi gli faceva compagnia. E in una di queste occasioni presentò il suo libro "*De vita beata*".

13 Novembre: Festa di Tutti i Santi dell'Ordine

La Liturgia Agostiniana, durante l'Anno liturgico, ci presenta Santi, Sante e Beati del suo Ordine, per la nostra devozione, cioè, come dice Sant'Agostino, la devozione consiste nell'imitazione del Santo o della Santa che veneriamo. Il venerarli giova a noi e non a loro. Onorarli, invece, e non imitarli è piuttosto una vana adulazione. Nella chiesa queste celebrazioni sono state istituite al fine di

stimolare alla imitazione le membra di Cristo riunite insieme. Questo è il valore della festa: non ce n'è altro.

La liturgia agostiniana non manca di offrire alla nostra attenzione durante l'anno liturgico i santi e le sante dell'Ordine. Ma ha dedicato un giorno per celebrare tutti i Santi dell'Ordine che hanno conseguito la beatitudine celeste seguendo Agostino, come ci ricorda l'Inno della Festa del Santo Dottore: *“Per seguire il Salvatore / una santa Regola/ ci donasti sull'esempio/ degli Apostoli/ che ci guida con sapienza/ all'eterno gaudio”*.

Dice S. Agostino: “Se questi e quelli, perché tu no? I Santi sono stati come te. L'agostiniano Sant'Alfonso d'Orozco dice: “I primi religiosi agostiniani combatterono così bene, giorno e notte, la buona battaglia come valorosi guerrieri ardenti di carità da disprezzare non solo i cospicui possedimenti e le vane ricchezze, ma da superare anche gli inviti dell'astuto serpente e i suoi subdoli raggiri”. Ecco dunque come gli uomini pii e gli splendidi campioni del nostro Ordine ottennero la salvezza eterna.

Giornata delle Vocazioni Agostiniane

Gli Agostiniani hanno scelto questo giorno che ricorda la nascita di Sant'Agostino e la Festa di Tutti i Santi dell'Ordine come giornata per eccellenza da dedicare alle vocazioni religiose e sacerdotali. Agostino nacque in questo giorno e noi domandiamo al Signore il dono di far nascere nuove vocazioni.

Ricordo di tanti anni fa, quando ero in Tunisia, che c'era una norma del clero francese che dopo la Benedizione Eucaristica faceva ripetere queste invocazioni: *“Signore, dateci dei sacerdoti! Signore, dateci dei santi sacerdoti! Signore, dateci molti e santi sacerdoti!”*. Sono belle

invocazioni. Perché non lo facciamo anche noi? Abbiamo tanto bisogno di religiosi sacerdoti ai nostri giorni!

Domandiamo al Signore di toccare il cuore di molti per seguire Agostino come religioso e sacerdote. Abbiamo bisogno di religiosi sacerdoti per le nostre Comunità. E preghiamo il Signore che li aiuti e li incoraggi.

Ma dobbiamo anche apprezzare tutto quello che hanno fatto per noi e stanno facendo ancora oggi, così come hanno fatto per il passato.

Dato che siamo nel mese di novembre, dedicato alle Anime del Purgatorio, preghiamo le anime degli agostiniani, specialmente per quelli che sono stati qui a Valverdee, soprattutto, l'ultimo, l'amatissimo Parroco, il mai dimenticato Padre Lorenzo Sapia.

Se avverti nel cuore la

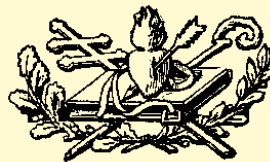
“Vocazione”

allo stato religioso e sacerdotale, troverai spazio per una tua esperienza tra gli Agostiniani Scalzi.

Contattaci!

Questo è il numero del nostro

telefono: **095 524073**



LA MADONNA DI VALVERDE REGINA DELLE VITTORIE



Nel Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Evangelista troviamo scritto: «Una Donna che stava per partorire fù assediata dal dragone...». “*Exivit vincens ut vinceret*”: “La vincitrice uscì per vincere”.

La Madonna ha vinto il dragone nel suo concepimento: “*Et macula originalis non est in te*”: “In Te non c'è la macchia del peccato originale”, per sempre e in tutti i tempi. Ha sconfitto il brigante Dionisio e da uomo dedito alla violenza divenne devoto di Colei che lo ha vinto ed ha salvato dalla morte un suo devoto, Egidio. Dalla sua apparizione nel 1038 non si possono contare le vittorie spirituali e materiali che ha riportato la Regina di Valverde dal suo Santuario!

Il mese di ottobre viene chiamato il mese delle vittorie, a motivo della vittoria nella battaglia di Lepanto, ottenuta tramite il Rosario di Maria. Ma la Madonna non fu solo vincitrice di quella battaglia del 1571. La Madonna sotto il titolo “*di Valverde*” fu anche vincitrice nel “Grande Assedio di Malta” del 1565. Come narra la storia un reggimento di soldati siciliani, tra i quali anche dei valverdesi, hanno accettato e hanno risposto alla chiamata di aiutare l'Isola di Malta nell'assedio contro i Mussulmani.

Durante il combattimento i soldati valverdesi sotto le armi hanno chiesto sempre l'aiuto della Madonna di Valverde, loro Regina e Patrona: "Madonna di Valverde, aiutaci!". Maria diede ascolto al loro grido e li aiutò. L'Assedio finì il 7 settembre 1565, la vigilia della festa della Natività di Maria. L'indomani, giorno della festa della Madonna si tennero delle celebrazioni per l'occasione. Perciò questa festa è conosciuta comunemente come: "*La Vittoria*".

Da quel giorno, a Malta, si celebra ogni anno l'anniversario di questo evento. Si noti che nel primo anniversario ha tenuto il discorso d'occasione il celebre predicatore di fama mondiale, l'agostiniano, il celebre P. Mr. Spirito Peolo Angosciola da Vicenza. Lo stesso P. Angosciola ha tenuto il discorso inaugurale nel Capitolo Generale dei Cavalieri di Malta, come anche il discorso inaugurale nella città di Valletta con il testo: "*Fundamenta ejus in montibus sanctis*" ("Le sue fondamenta poggiano sui monti santi"). In seguito fu eletto Priore Generale dell'Ordine.

Il Gran Maestro pro tempore, Jean Parisot de La Valette, come senso d'apprezzamento ai valorosi soldati valverdesi che avevano combattuto in quell'Assedio, ha regalato due "palle di cannone" che hanno ucciso Dragut, il capo dei mussulmani. Queste "palle" oggi si possono vedere ancora oggi appese nella parete di sinistra dentro il Santuario.

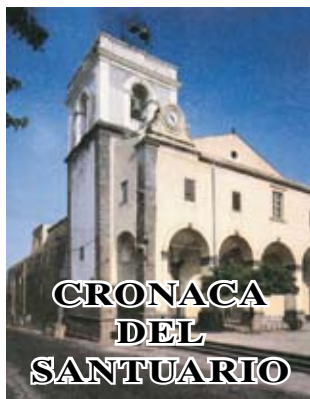
L'amatissimo Arciprete-Parroco, P. Lorenzo Sapia, in una delle "fine-

stre istoriate" del Santuario ha voluto ricordare l'Assedio di Malta con la figura de La Valletta nello sfondo del Porto Grande di Malta durante l'Assedio.

La cittadina di Valverde deve essere fiera di questa vittoria dei valverdesi che hanno combattuto in difesa della religione sotto il patrocinio della loro Regina e Patrona contro l'esercito della Mezza Luna.

Perciò anche questo giorno della vittoria del Grande Assedio di Malta del 1565 deve essere anche la "vittoria" dei valverdesi. Questa vuole essere anche commemorazione dei caduti valverdesi in quell'Assedio che furono martiri per la fede. Perciò si deve celebrare con rito religioso nel Santuario. Ma d'altra parte si può fare memoria anche civilmente con l'erezione di un monumento ai caduti valverdesi in quell'Assedio del 1565.





a cura di
P. Salvatore Salvaggio

21.2.2012 - *Come ogni anno, nel pomeriggio del martedì che precede il Mercoledì delle Ceneri, nel nostro Santuario viene esposto solennemente Gesù Eucaristia e sono moltissimi i fedeli che vengono per adorarlo e per riparare le tante offese che il Signore subisce in questi giorni di Carnevale, con la scusa del divertimento.

22.2.2012 - * Mercoledì delle Ceneri. Inizia la Quaresima e il cammino verso la Pasqua. Il rito della *Imposizione delle Ceneri* viene celebrato nella Messa vespertina per dare la possibilità a tanti che lavorano di po-

tervi partecipare, anche se, al mattino, approfittando della venuta nel Santuario degli alunni delle Scuole Elementari di Valverde, tanti vi partecipano e ricevono le Ceneri.

24.2.2012 - * A iniziare da oggi, In tutti i Venerdì di Quaresima nel nostro Santuario si celebra la *Liturgia Penitenziale*, con la possibilità di potersi accostare al sacramento della Riconciliazione, e quindi viene celebrata la *Via Crucis*:

25.2.2012 - * Come ogni anno, da secolare tradizione, si celebrano nel nostro Santuario i *Sabati solenni di Quaresima*, in onore della Madonna. Il primo lo fanno celebrare i Religiosi Agostiniani Scalzi del Santuario, mentre tutti gli altri verranno fatti celebrare dalle diverse borgate di Valverde che sono: *Maugeri, Fontana, Carminello, Morgioni-Belfiore*.. I fedeli delle dette borgate si impegnano a celebrare con solennità il "loro" Sabato.

26.2.2012 - * Oggi giornata particolarmente importante per la nostra Comunità parrocchiale e Comunale. Mons. Antonino Raspanti, il nuovo Vescovo della nostra Diocesi di Acireale, nel pomeriggio, fa la sua "prima" visita alla Parrocchia. P. Salvatore Salvaggio rivolge a nome della Comunità parrocchiale il saluto a Vescovo il quale presiede la Concelebrazione ed espone nella sua Omelia le linee generali del suo ministero nella Diocesi.

Dopo la celebrazione in chiesa ci si reca nel Municipio di Valverde, dove il Presule riceve il saluto del Presidente del Consiglio e del Sindaco di Valverde. Quindi il Vescovo espone, anche agli Amministratori quello che sarà il suo programma di collaborazione con le realtà civili.

* In mattinata Un gruppo di giovani provenienti da Biancavilla, giunge al nostro Santuario e partecipa alla celebrazione dell'Eucaristia celebrata

per loro da Mons. Currao della Comunità di Biancavilla.

3.3.2012 - * Pellegrinaggio di un gruppo di fedeli della Parrocchia *SS. Pietro e Paolo* di Messina ai piedi della nostra Madonna. Celebra l'Eucaristia il sacerdote Padre Arena.

4.3.2012 - * Domenica. Nel corso della celebrazione della Messa vespertina viene conferito il *Mandato ai Ministri Straordinari della Comunione della nostra Parrocchia*. È un grup-

po di quindici, hanno partecipato al Corso formativo in Diocesi, e svolgono un ministero molto importante nella Parrocchia, sia portando la Comunione ai malati a casa e sia aiutando nella distribuzione della Comunione nel corso delle celebrazioni nel Santuario.

1.4.2012 - * **Domenica delle Palme**. Sempre molto solenne la Benedizione dei Rami alla Cappella di Cristo Re e la Processione verso il Santuario con moltissimi fedeli che portano

le loro Palme mentre si inneggia a Cristo Signore ricordando il suo ingresso in Gerusalemme.

Nei giorni 2 - 4 aprile, si svolgono gli *Esercizi Spirituali*, in preparazione alla Pasqua. Le *Istruzioni* sono dettate da P. Salvatore Salvaggio, mentre La Messa con la *Meditazione* viene celebrata da P. Vincenzo Consiglio, Provinciale degli Agostiniani Scalzi d'Italia, venuto appositamente per aiutarci in seguito alla morte di P. Lorenzo Sapia.



**PREGHIAMO
PER QUESTI
CARI DEFUNTI**



FALLETTA ERMANDO
nato a Campofranco il 24-1-1945
morto a Campofranco il 5-11-2009
3° ANNIVERSARIO



RAPISARDA LUCIA
morta a Valverde l' 8-12-2008
4° ANNIVERSARIO



**PREGHIAMO PER QUESTI
CARI DEFUNTI**



TONZUSO GIOVANNI
morto a Valverde il 7-12-1992
20° ANNIVERSARIO



SAPIA GIOACCHINO
morto a Mussomeli il 9-10-1990
22° ANNIVERSARIO



MESSINA CALOGERA in Sapia
morta a Woking (GB) l'11-12-1995
17° ANNIVERSARIO



SANTANOCITO GRAZIELLA
Morta a Valverde il 7-11-2009
3° ANNIVERSARIO



SCUDERI VINCENZA ved. Cavallaro
morta a Valverde l'11-12-2007
5° ANNIVERSARIO



GIULIO CARMELA
morta a S. Gregorio l'8-12-1995
17° ANNIVERSARIO



SANTAGATI COSIMO
morto a Valverde il 22-11-1994
18° ANNIVERSARIO



LEONE STEFANO
morto a S. G. La Punta il 22-11-1993
19° ANNIVERSARIO



CAVALLARO GIUSEPPE
morto a Valverde il 22-12-2006
6° ANNIVERSARIO



TORRISI CARMELO
morto a Valverde il 24-12-1992
20° ANNIVERSARIO



TOSTO CATERINA
morta a Valverde il 16-11-1991
21° ANNIVERSARIO



D'ANTONIO SALVATORE
morto a Catania il 12-11-1981
31° ANNIVERSARIO

VIENI AL SANTUARIO DI VALVERDE

La Madonna ti accoglie e ti invita a:

- * raccoglierti in preghiera
- * ascoltare la "Parola" di Dio
- * adorare Gesù nell'Eucaristia
- * cercare un sacerdote per la tua riconciliazione con Dio e con i fratelli
- * testimoniare il tuo cambiamento con il "grazie" della riconoscenza.

La Madonna di Valverde ti aspetta

Per informazioni rivolgersi:

Padri Agostiniani Scalzi
Santuario di
95028 VALVERDE (CT)
c.c.p. n. 13510953

Telefono 095 524073 - Fax 095 7210649
sito internet: www.santuariodivalverde.it
E-mail: redazione@santuariodivalverde.it

ORARIO MESSE AL SANTUARIO

Feriale: Ore 8-9-17,30 (ora legale 19,00)
Festivo: Ore 8-9,15-10,30-12-17,30 (ora legale 19,00)
Prefestivo: Ore 17,30 (ora legale 19,00)



ANNO LXXIX N. 9

LA ROSA DI VALVERDE

NOVEMBRE - DICEMBRE 2012

Spedizione in abb. postale - 50% - Dir. Prov. P.T. Catania, art. 2 comma 20/c Legge 662/96 Filiale di Catania

- DESTINATARIO** **RIFIUTATO**
 PARTITO
 TRASFERITO
 IRREPERIBILE
 DECEDUTO
- INDIRIZZO** **INSUFFICIENTE**
 INESATTO
- OGGETTO** **SCONOSCIUTO**